

## 18-04-2009 CALABRIA: RDB CUB, ACQUA BENE PUBBLICO

(ASCA) - Catanzaro, 18 apr - RdB Cub prende atto che anche due membri delle segreterie regionali di Filcem-Cgil e Uilcem-Uil, sostengono il concetto che "l'acqua e' un bene primario e che la sua gestione deve essere pubblica" .Prende anche atto che gli stessi hanno rivolto "gravi critiche alla Sorical. "Benvenuti!" "Sono anni che, in perfetta solitudine, il sindacato RdB/CUB sta ponendo il problema della gestione dell'acqua e dei rapporti con la Sorical, che in Calabria cura la rete idrica. Infatti, come e' noto, nella nostra regione dal 1\* novembre 2004, la competenze sulla gestione dell'acqua e' stata affidata alla Sorical, societa' a capitale misto pubblico-privato; la parte privata, pero', costituita dalla societa' francese Veolia', pur essendo minoritaria, ha di fatto il controllo totale sulla societa' e questo sindacato ha gia' da diverso tempo espresso tutte le perplessita' su questa gestione, avanzando riserve soprattutto sulle modalita' di controllo, sull'entita' e sulla tipologia degli investimenti effettuati".

"Il fatto che oggi altri intervengano sulla questione - dice RdB Cub - dimostra come la RdB/CUB avesse ragione sin da subito. Quello che ci pare bizzarro e' che venga richiamato anche il protocollo d'intesa del 22 luglio 2003, con il quale proprio Cgil, Cisl e Uil avevano dato il via libera al distacco dei lavoratori Regionali del settore acquedottistico presso la Sorical, atto fondamentale perche' questa potesse iniziare la sua attivita'. Nello stesso protocollo, pero', era anche previsto e sottoscritto che da li' a poco doveva essere definita la legge di trasferimento del personale Regionale nella societa' Sorical: ebbene, sono passati quasi sei anni e, non solo la legge non e' stata mai fatta, ma gran parte del personale e' confluito in Sorical usufruendo di una norma sull'esodo volontario incentivato! In questi anni tutte queste anomalie sono state denunciate da questo sindacato, cosi' come e' stata espressa forte preoccupazione per i controlli nella gestione della Sorical, che avrebbero potuto (dovuto, secondo noi) essere affidati a quei lavoratori del servizio idrico regionale, parcheggiati ormai da anni senza che le loro professionalita' siano sfruttate".

red/mar/ss